

DAL LINGUAGGIO VERBALE AL LINGUAGGIO SCRITTO:

APPRENDIMENTO

SVILUPPO FONETICO FONOLOGICO

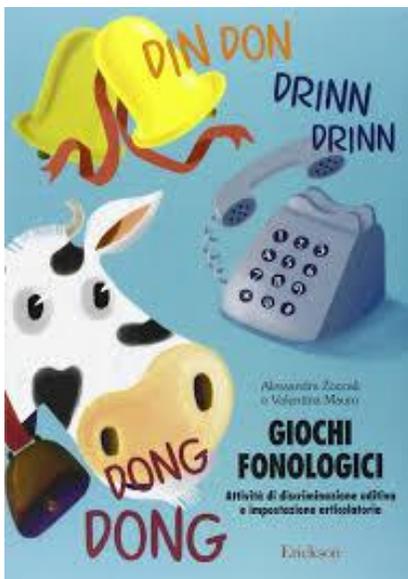
CONSAPEVOLEZZA FONOLOGICA E RAPPORTO INTERATTIVO CON IL
CODICE ALFABETICO

ATTIVITA' PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

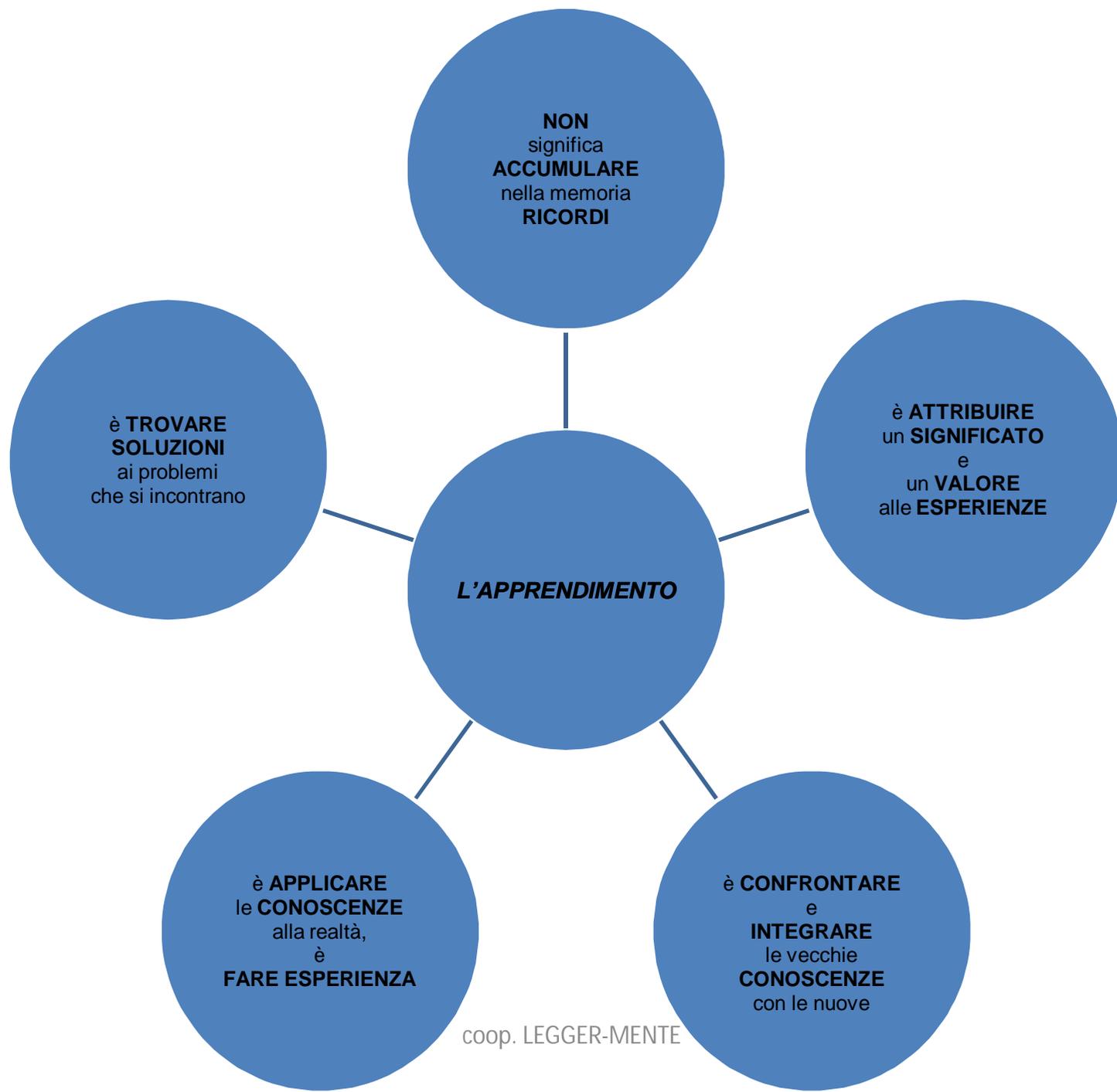
METAFONOLOGICHE

PERCORSO DI ACQUISIZIONE DELLA LINGUA SCRITTA

CAMPANELLI D'ALLARME IN SECONDA PRIMARIA



CONGLIANO 03-02-2020
RELATORE: MARIA ANGELA BERTON





L'APPRENDIMENTO E'

- Esperienza dipendente
- Ripetere l'esperienza genera apprendimento
- L'esperienza deve portare al successo
- Ripetere attraverso l'esperienza genera competenza





IMPOTENZA APPRESA

- Più si sperimenta l'insuccesso, e quindi di non essere capaci, più si impara che non si è capaci di imparare.





COMUNITA' EDUCATIVA

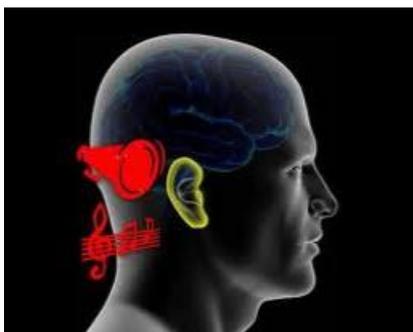
- Partire, proporre attività che tutti possono fare.
- Mandare stimoli ai quali tutti possano rispondere
- Creare comunità educativa soprattutto dove ci sono classi e situazioni difficili.



Educazione all'ascolto



- “Tutto ciò che verrà fatto per affinare e utilizzare la via sonora può, nella mente infantile, facilitare l'apprendimento della lettura. Leggere prima con le orecchie che con gli occhi aiuterà a riflettere sui suoni e sui loro significati”



Frontini e Righi (1988)





Per insegnare a leggere e a scrivere bisogna prima occuparsi del linguaggio parlato, invece che di quello scritto



Dobbiamo quindi occuparci di ciò
che deve essere rappresentato
prima che del “come”
rappresentarlo



PREREQUISITI ALL'APPRENDIMENTO

• COSTRUTTIVI

Aspetti invisibili dell'atto di scrittura.

Riguardano:

- operazioni cognitive indispensabili per trasformare le rappresentazioni mentali e le forme linguistiche nel sistema simbolico della lingua scritta.
- osservazione delle regolarità e delle stranezze della produzione scritta di ogni bambino

• ESECUTIVI

Aspetti visibili dell'atto di scrittura.

Riguardano:

- direzionalità della scrittura
- caratteristiche del segno grafico
- tipo di carattere usato
- orientamento spaziale delle lettere
- occupazione dello spazio sul foglio



Teoria linguistica del bambino

- “Teoria linguistica”:
l’insieme delle idee che si costruisce il bambino, attraverso esperienze spontanee e occasioni educative, sul funzionamento del sistema scrittura prima dell’ingresso nella scuola primaria.
- Può essere scoperta attraverso i suoi atti di scrittura spontanea e delle sue ipotesi di lettura o nelle attività dove è richiesto l’uso della lingua.
(G. Stella, A. Biancardi)



PERCHE'?

- I suoni linguistici diventano segni grafici
- La lingua orale diventa lingua scritta
- Maggiore è l'efficienza del "sistema" linguaggio, più facile sarà applicare il codice che lo rappresenta
- La competenza linguistica è quindi molto importante

Lettura e scrittura rappresentano la parola orale





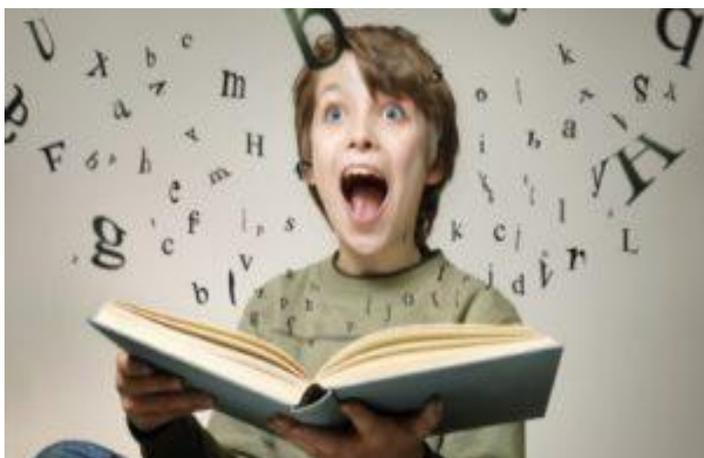
A fonemi diversi corrispondono
grafemi diversi

I bambini

percepiscono, discriminano,
producono, manipolano

i suoni del linguaggio e in base alle
loro competenze fonologiche li

trasformano in segni.



Tra linguaggio verbale e linguaggio scritto esiste una "cerniera", un legame invisibile :
la metafonologia, dove il bambino diventa soggetto attivo e riflette sulla "parola".

COMPLETA LE PAROLE. POI COLLEGA LA PAROLA AL DISEGNO.



SA	PO	NE
SE	DIA	
SI	RE	NA
SO	LE	
SU	SI	NA





CONSAPEVOLEZZA FONOLOGICA

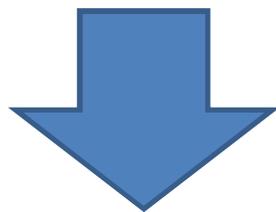
- E' una conoscenza metalinguistica che ha per oggetto la struttura fonologica del linguaggio.
- Avere consapevolezza della struttura fonologica del linguaggio significa essere capaci di percepire, discriminare, e identificare le componenti fonologiche della lingua (sillabe e fonemi) e saperle manipolare secondo precise regole linguistiche (Morais 1987)
- Si evolve con lo sviluppo linguistico del bambino, a partire dai 4 anni, attraverso l'ultimo anno della scuola dell'Infanzia e i primi due anni della scuola Primaria.



- Si manifesta come abilità che si co-costruisce nel corso dell'apprendimento, spontaneo o indotto, del sistema di letto-scrittura (Biancardi 1995)
- Il bambino viene stimolato a rivolgere la sua attenzione all'aspetto sonoro dell'informazione, indipendentemente dal significato, per analizzarla e tradurla in codice grafico



I BAMBINI + ABILI FONOLOGICAMENTE
IMPARANO + FACILMENTE A STABILIZZARE
LA CORRISPONDENZA GRAFEMA – FONEMA
(lettera – suono)



Concetto di **STABILITA'**



CONSAPEVOLEZZA FONOLOGICA

(CONSAPEVOLEZZA DELLA STRUTTURA FONOLOGICA DEL LINGUAGGIO)

A partire dai 4 anni il bambino comincia a prestare attenzione agli aspetti fonologici del linguaggio.

- Riconoscimento e produzione di rime
- Riconoscimento della sillaba iniziale uguale in parole diverse
- Segmentazione e fusione sillabica
- Delezione di sillaba iniziale
- Capacità di esprimere giudizi sulla lunghezza delle parole.
- Riconoscimento di suono iniziale di parola



- IL BAMBINO PER IMPARARE A PARLARE NON HA BISOGNO DI CONSAPEVOLEZZA FONOLOGICA

- NE HA BISOGNO PER IMPARARE A LEGGERE E SCRIVERE IN UN SISTEMA ALFABETICO
PERCHE'

L'ORTOGRAFIA ALFABETICA E' BASATA SU STRUTTURE FONEMICHE

CONCETTI FONDAMENTALI DEL PROCESSO DI LETTO - SCRITTURA

per accedere al codice scritto il bambino deve imparare a riflettere su:

- Quanti sono gli elementi all'interno della parola
- Quali sono gli elementi all'interno della parola
- L'ordine sequenziale in cui sono posti
- Come si rappresentano



es MELA – MALE / MELA - TELA

A

E

M

T

L



Quindi l'impegno è rivolto a

- rafforzare i prerequisiti costruttivi in modo tale che il bambino diventi consapevole che le parole si possono "manipolare" "rompere" prima in sillabe e poi in fonemi
- lavorare sulle competenze linguistiche, metafonologiche, di manipolazione del numero e
- sui livelli di consapevolezza della lingua scritta



SECONDO MOLTI AUTORI
IL DEFICIT DELLA COMPONENTE
FONOLOGICA DEL LINGUAGGIO
E' UN FATTORE DI RISCHIO PER LA
DISLESSIA,
OLTRE ALLA FAMILIARITA'





RELAZIONE FRA DSL E DSA

Il DSL è considerato un fattore di rischio per la comparsa del DSA

Più della metà dei bambini con disturbo fonologico espressivo anche pregresso potrebbe presentare problemi specifici di apprendimento in età scolare (Stella e Penge)

- Lavorare sulla rima dovrebbe stimolare in lettura la decodifica di unità più ampie, più lettere assieme.





COMPETENZA FONOLOGICA

AIUTA IL BAMBINO A SCOPRIRE
COME TRATTARE LA PAROLA ORALE
PER DARLE UNA VESTE SCRITTA

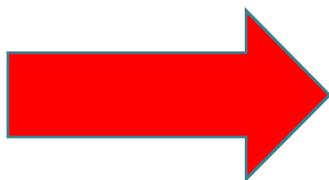


MODELLO EVOLUTIVO DELL' APPRENDIMENTO DELLA LETTURA – SCRITTURA (Frith, 1985)

FASE LOGOGRAFICA

VOCABOLARIO VISIVO

Le parole vengono lette e scritte in modo globale, come fossero figure



FASE ALFABETICA

CONVERSIONE GRAFEMA – FONEMA (fase cruciale)
Vengono applicate le regole di conversione grafema-fonema

FASE ORTOGRAFICA

ASSOCIAZIONE GRUPPI GRAFEMICI – SINGOLI SUONI

(fase di perfezionamento e di economizzazione)
Eccezioni al sistema di corrispondenza grafema-fonema

FASE LESSICALE

LETTURA E SCRITTURA DIRETTA DELLA PAROLA

Superamento della ricodifica fonologica: le parole vengono lette e scritte in modo globale, anche se in caso di necessità si può ricorrere ad altre strategie



LIVELLI DI CONCETTUALIZZAZIONE DELLA SCRITTURA

Ferreiro Teberosky

1. **SCRITTURA PRECONVENZIONALE**: scrittura spontanea del bambino nella quale non si trovano lettere corrispondenti al valore sonoro convenzionale delle parole;

es. CNPIOL per /mano/

2. **SCRITTURA CONVENZIONALE**: scrittura spontanea del bambino che presenta lettere che corrispondono al valore sonoro convenzionale delle parole:

- **SILLABICA**: ogni sillaba è rappresentata con una lettera, con valore sonoro convenzionale; es. EA per /MELA/

- **SILLABICO-ALFABETICA**: alcune sillabe vengono scritte con due segni, altre ancora con uno; es. ELFATE per /ELEFANTE/

- **ALFABETICA**: il bambino scrive le sillabe CV con due grafemi, ma può essere ancora in difficoltà nell'analizzare i dittonghi, i gruppi consonantici, i nessi VC; vi possono essere ancora errori di conversione fonema/grafema, inversioni, sostituzioni.

Il bambino utilizza
grafemi a caso





pr r r

u o
o r

o o

o g

f t

s t

r d

c r

d v

b l

- Pera
- Fumo
- Gola
- Biro
- Barca
- Fonte
- Strada
- Grande
- Carota
- Divano
- Balena
- Melone
- Scatola
- Candela
- Mandorla
- Fantasma

m l o

o t l

c t l

m o l

f t m

Il bambino utilizza
un **grafema** per
ogni sillaba

SILLABICO- ALFABETICA



kaD

strada

crot

corota

Bailena

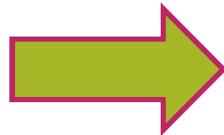
(balena)
copiato

MLO

melone

SaOT

scatola



caDeLa

candela

MdUT

mandorle

FMDa

fantasma



LIVELLO ALFABETICO: ogni sillaba è rappresentata da almeno due grafemi

Attenzione a doppie e lettere speculari

SCRITTURA SPONTANEA SU DISEGNO LIBERO



In questa prima scrittura spontanea proposta a novembre il bambino scrive le lettere dell'alfabeto combinate a caso, per questo il livello di scrittura è di tipo preconvenzionale.



(Elisa: fase sillabica)



SCRITTURA SPONTANEA SU DETTATURA



In questa scrittura spontanea, proposta a maggio, ci sono parole come limone e arancia dove si nota una scrittura di tipo sillabico-alfabetico perchè sono presenti alcune sillabe e dei singoli suoni come limone e caramella mentre altre parole rappresentano una scrittura di livello alfabetico dove ad ogni suono il bambino fa corrispondere una lettera come pane anche se all'interno della parola confonde il suono della N con quello della L, latte, piselli, pasta .



PER COMINCIARE BENE

- Dedicare almeno la prima settimana all'accoglienza
- Fare un "patto" con le famiglie dei bambini
- Scambio conoscitivo tra famiglia, Scuola Infanzia, Scuola Primaria
- Sollecitare i bambini affinché esprimano i loro punti di forza e le loro difficoltà
- Se possibile mettere a disposizione, in aula, un computer



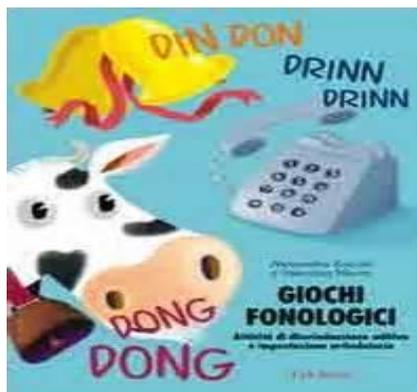
PER COMINCIARE BENE

- Tra le prove di ingresso privilegiare il disegno, la scrittura spontanea, le ipotesi di lettura, le prove sulla consapevolezza fonologica globale (prova di rima, riconoscimento del suono iniziale di parola, delezione di sillaba iniziale)

PER COMINCIARE BENE

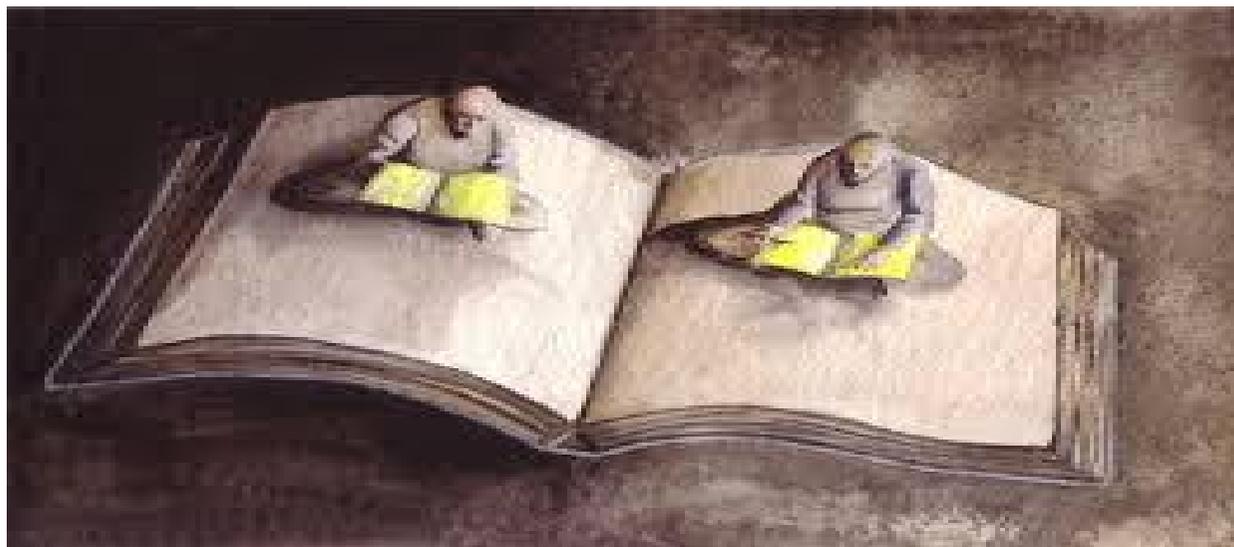


- Insegnare a scrivere con un metodo che utilizzi la sillaba
- proporre ogni giorno a tutta la classe giochi linguistici per migliorare la competenza fonologica

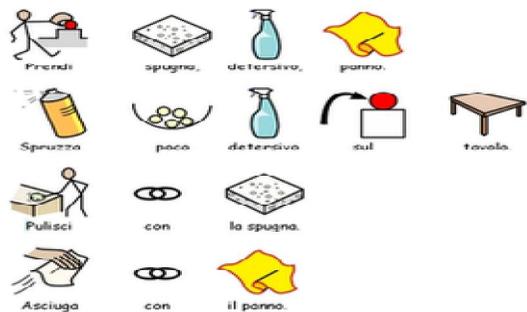


- lasciare leggere per anticipazione
- leggere ad alta voce ai bambini
- lasciare tempo ogni giorno per la lettura individuale, silenziosa e "gratuita"

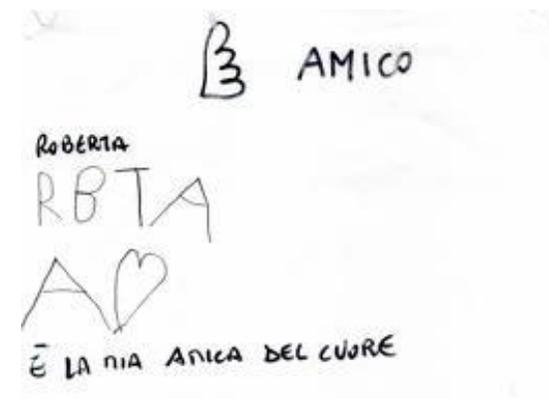




La lettura e la scrittura sono fatte con gli stessi elementi (fonemi e grafemi) ma si apprendono attraverso due processi diversi: analisi e sintesi.



coop. LEGGER-MENTE





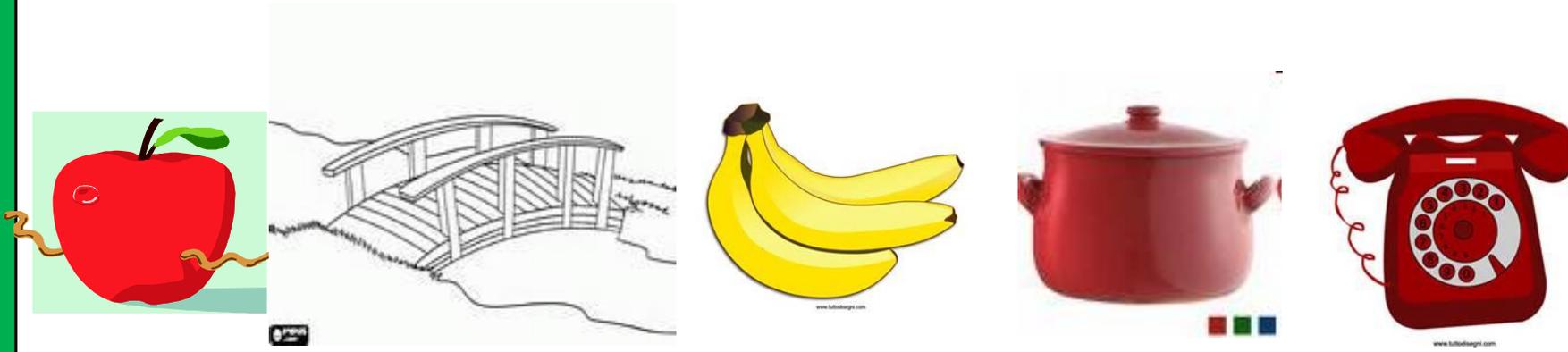
LABORATORIO METAFONOLOGICO

Linee guida dell'intervento:

- Le competenze metafonologiche sono evocabili tramite un intervento linguistico semplice e didatticamente efficace.
- GRADUALITA' DELLO STIMOLO
- LIVELLO DI INTERVENTO

GRADUALITA' DELLO STIMOLO

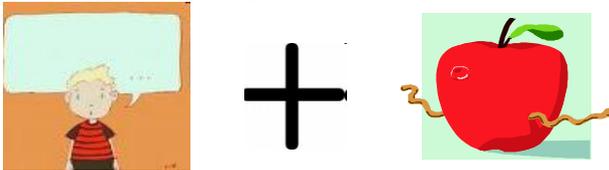
- Lunghezza : bisillabe, trisillabe, plurisillabe
- Complessità : piane, complesse
- Familiarità : alta, media, bassa frequenza d'uso



coop. LEGGER-MENTE

LIVELLO DI INTERVENTO

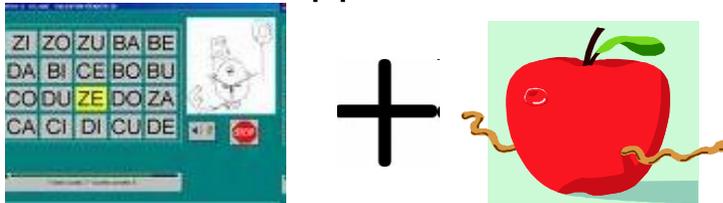
- Orale con supporto di materiale figurato



- Solo orale



- Grafico con supporto di materiale figurato



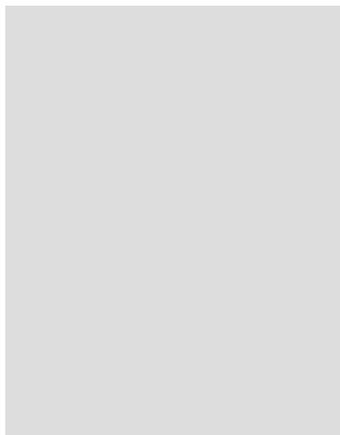
- Solo grafico



PER CHI?



- Per tutti i bambini della classe
- Sono attività che fanno parte della didattica quotidiana.
- Non sono in più
- Favoriscono la consapevolezza fonologica
- Contribuiscono all'evoluzione di una didattica rispettosa delle specificità e del livello di maturazione di ogni bambino



QUANDO?

- OGNI GIORNO PER POCO TEMPO MA CON COSTANZA
- NEI MOMENTI DI PAUSA
- QUANDO VOGLIAMO RIATTIVARE L'ATTENZIONE



QUALI?

TUTTI I GIOCHI FONOLOGICI CHE
POSSONO AIUTARE I BAMBINI A
RIFLETTERE SULL'ASPETTO
SONORO DEL LINGUAGGIO E
QUINDI AD INDIVIDUARNE LE
COMPONENTI

LIVELLO PRECONVENZIONALE primo periodo

- **OBIETTIVO:** favorire la scoperta del valore sonoro convenzionale delle lettere.
Scoprire che sillabe uguali sono pronunciate in modo uguale in parole diverse
- **MATERIALE ED ATTIVITA':** in questo primo mese lavorare con le **sillabe orali** con il supporto di figure.

RICONOSCIMENTO DELLA SILLABA INIZIALE

MEMORY: predisporre coppie di figure

capovolte sul tavolo e

chiedere di formare le coppie

le cui parole iniziano con la stessa sillaba

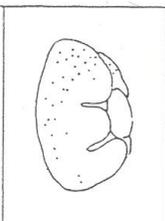
FLUENZA VERBALE CATEGORIALE: «tutti gli animali che iniziano per 'ma'»



MARE



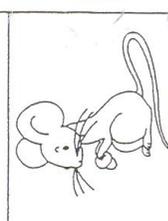
PANE



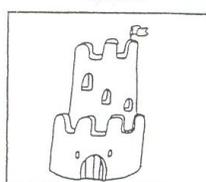
PALLA



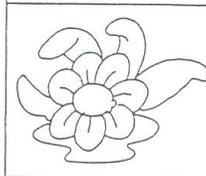
TOPO



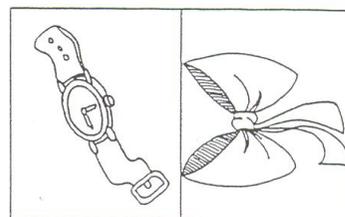
TORRE



FIORE

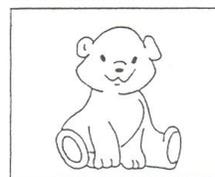


OROLOGIO

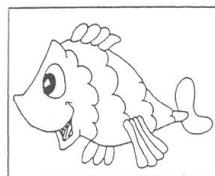


FIOTTO

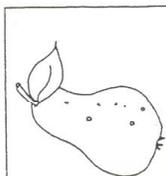
ORSO



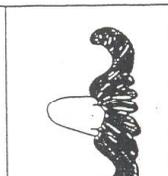
PESCE



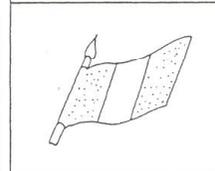
PERA



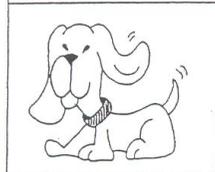
BAFFI



BANDIERA



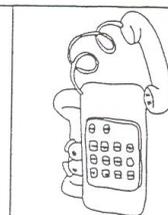
CANE



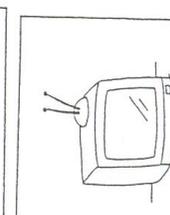
CASA



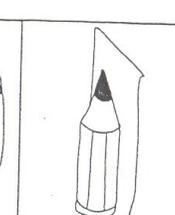
TELEFONO



TELEVISIONE



MATITA



LIVELLO PRECONVENZIONALE primo periodo

- RICONOSCIMENTO DELLA SILLABA FINALE

Rime con i nomi dei bambini;

filastrocche e canzoncine (orale)

- SINTESI SILLABICA

- l'insegnante scandisce le sillabe che compongono una parola, il bambino individua la figura corrispondente e fonde le sillabe;

- ANALISI SILLABICA

- il bambino scompone il nome della figura in sillabe, gli altri la indovnano.



= « CA-SA »



LIVELLO PRECONVENZIONALE

secondo periodo

OBIETTIVO:

scoprire la sillaba all'interno della parola anche attraverso la lettura di sillabe
introdurre **sillabe scritte**

MATERIALE ED ATTIVITÀ:

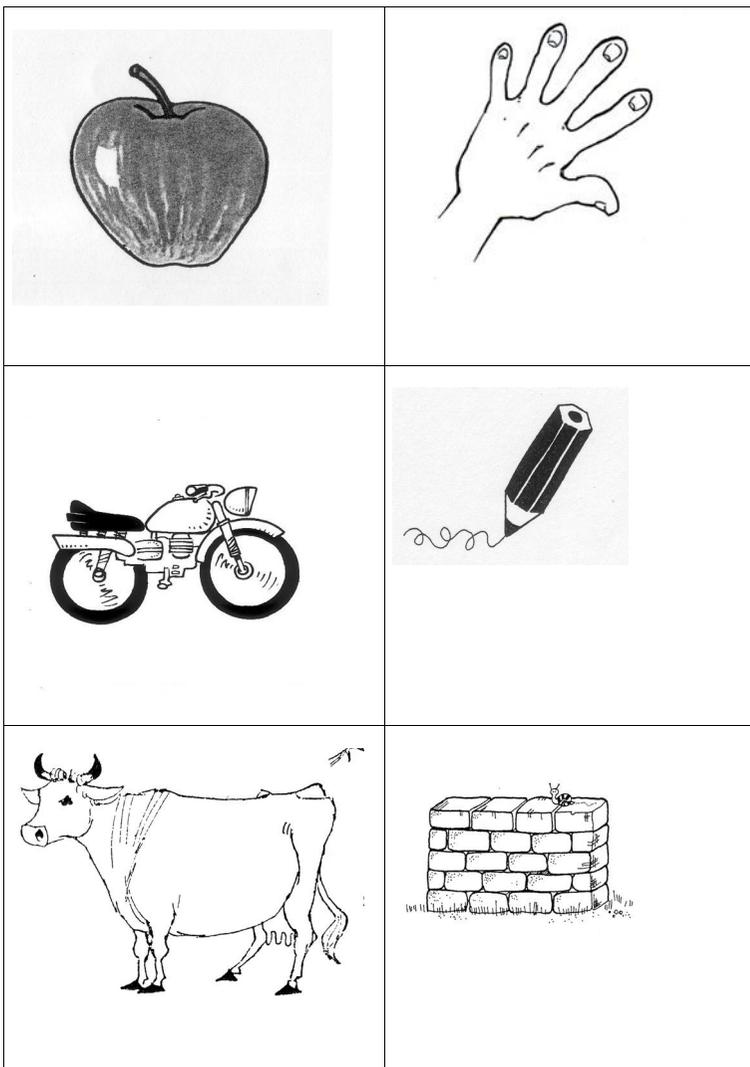
introdurre le sillabe scritte in stampato maiuscolo utilizzando ancora materiale figurato.

Riproponiamo i giochi del mese precedente dando come input la sillaba scritta

RICONOSCIMENTO DELLA SILLABA INIZIALE

- l'adulto chiede al bambino di indicare la figura il cui nome inizia con una determinata sillaba es. MA, SA, FA, NA, TA, RA...;
- e poi MEMORY

DOMINO FIGURA-SILLABA



ME MA

MO MA

MU MU



LIVELLO PRECONVENZIONALE

secondo periodo

RICONOSCIMENTO DELLA SILLABA FINALE

- l'adulto chiede al bambino di indicare la figura il cui nome finisce con una determinata sillaba (MA, PA, SA, LA...)
- Rubamazzo

RICONOSCIMENTO SILLABA INTERMEDIA

- Proporre gli esercizi precedenti con sillaba intermedia scritta

SINTESI SILLABICA, ANALISI SILLABICA (ORALE)

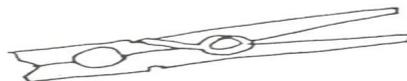
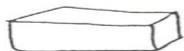
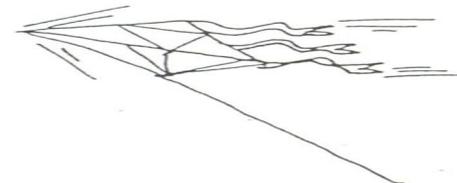
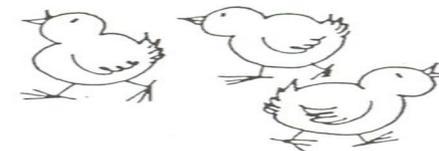
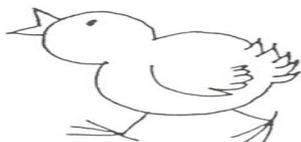
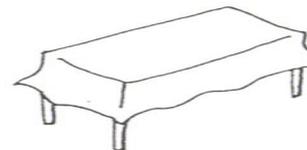
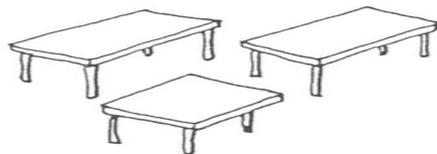
- Il bambino dice la prima sillaba di una figura
poi aggiunge la seconda e così via finché
qualcuno indovina la parola
- stessi giochi con l'adulto che pronuncia
sillaba per sillaba

- Catena di parole orale: MA-RE-RE-MO-MO-TO...

coop. LEGGER MENTE



SCEGLI LA FIGURA CORRISPONDENTE ALLE SILLABE CHE HAI SENTITO DALL'INSEGNANTE



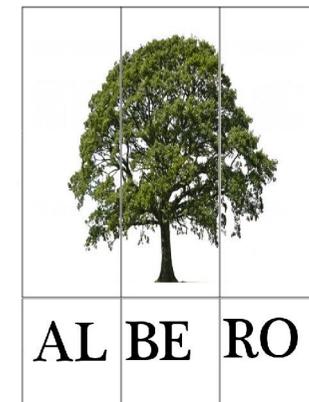
AI
IAI



LIVELLO PRECONVENZIONALE

terzo periodo

OBIETTIVO: consolidare la consapevolezza sillabica anche attraverso la scrittura



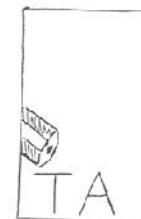
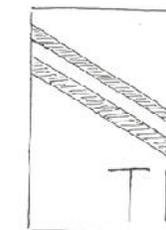
ATTIVITA': **composizione di parole** utilizzando sillabe scritte

COMPOSIZIONE PAROLE CON SILLABE SCRITTE

- Ricomponi immagini e parole

CONTINUUM

-L'insegnante consegna una figura al bambino e la fa denominare, poi consegna una sillaba e la fa leggere; il bambino deve dire se quella sillaba si trova o meno nella parola



LIVELLO PRECONVENZIONALE

terzo periodo

Sistemare un mazzo di sillabe in mezzo al tavolo

si deve comporre una parola

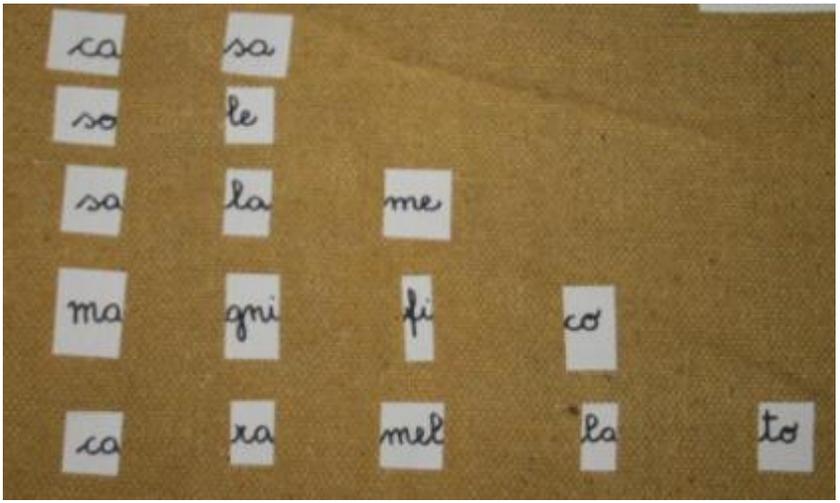
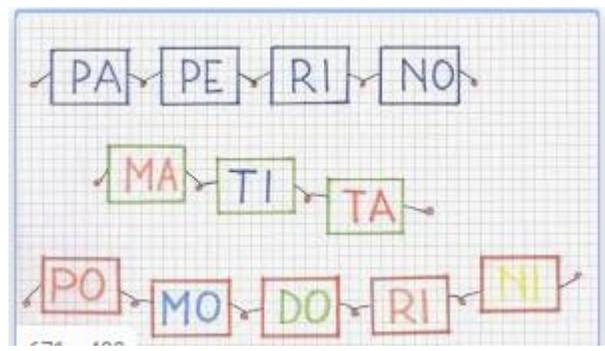
(per esempio MATITA)

si pesca a turno

e si sistemano le sillabe nell'ordine giusto in modo da poter formare la parola stabilita,

scartando quelle che non servono.

Vince chi completa per primo la parola:
sillabe





LIVELLO PRECONVENZIONALE

terzo periodo

Trovo parole nuove: davanti a tante sillabe il bambino decide di scrivere una parola es. TAVOLO prende tre sillabe scritte e compone la parola; partendo da una sillaba pensa ad un'altra parola, la compone e la sistema vicino alla precedente e così via formando una specie di domino:

- TA NA VE
- VO LA NA
- LO RO SA
-



LIVELLO SILLABICO e SILLABICO-ALFABETICO primo periodo

OBIETTIVO : favorire la scoperta delle unità costitutive della sillaba: **i fonemi**

MATERIALE ED ATTIVITA': in questo primo mese lavorare con i fonemi

- iniziando con i continui per es: /s/ /f/ /v/ /m/ /n/)
- con il supporto di figure. (vedi materiale del livello preconvenzionale)
- RICONOSCIMENTO DEL FONEMA INIZIALE

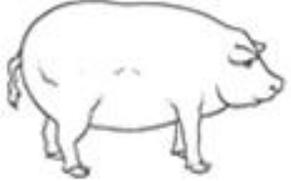
Memory del fonema iniziale

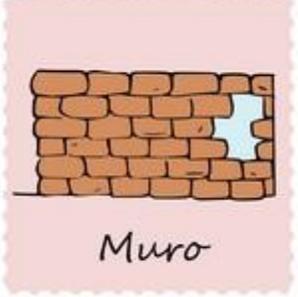
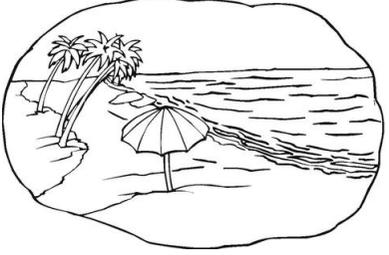
- RICONOSCIMENTO DEL FONEMA FINALE
- RICONOSCIMENTO DEL FONEMA INTERMEDIO
- ANALISI E SINTESI FONOLOGICA

Indica la figura...

Gioco del robot

coop. LEGGER-MENTE





LIVELLO SILLABICO e SILLABICO-ALFABETICO

secondo periodo

OBIETTIVO: fissare anche tramite **la lettura** la consapevolezza fonologica ricercata e sollecitata nel mese scorso.

ATTIVITA': introdurre i fonemi scritti utilizzando ancora materiale figurato. Riproponiamo i giochi del mese precedente con le figure dando come input il fonema scritto.

RICONOSCIMENTO DEL FONEMA INIZIALE

'S'

- indicazione su figure: l'adulto chiede al bambino di indicare la figura il cui nome comincia con il grafema presentato

-quale degli oggetti della parete inizia con S

ASSOCIAZIONE FONEMI-GRAFEMI IN POSIZIONE INIZIALE, FINALE, INTERMEDIA DI PAROLA

- dare delle figure e delle lettere,
- il bambino deve prima denominare l'immagine,
- dire come inizia la parola e trovare il grafema corrispondente

ANALISI NUMERICO-SEQUENZIALE DELLA PAROLA

- chiedere al bambino di battere tanti colpi quanti sono i fonemi della parola pronunciata dall'adulto

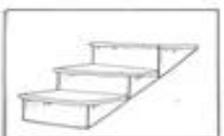
ANALISI FONOLOGICA

- il bambino prende una figura dal mazzo, la denomina fonema per fonema e l'adulto o i compagni indovinano la parola (analisi e sintesi)
- il bambino pronuncia il primo grafema di una figura, poi il secondo e così via finchè un giocatore non indovina la parola

SINTESI FONOLOGICA

- stessi giochi, ma è l'adulto che pronuncia un fonema alla volta.

TROVA IL GRAFEMA INIZIALE: COLLEGA CON UNA FRECCIA IL GRAFEMA CON LE IMMAGINI CORRISPONDENTI

		Z	C
		S	T
		O	G
		P	



LIVELLO SILLABICO e SILLABICO-ALFABETICO

terzo periodo

- OBIETTIVO: consolidare la consapevolezza fonologica anche tramite scrittura
- ATTIVITA': composizione di parole usando **grafemi**
- COMPOSIZIONE DI PAROLE
dare una figura e i grafemi corrispondenti in ordine sparso, il bambino deve riordinare i grafemi e formare la parola; come sopra dando più grafemi di quelli necessari oppure dare più figure con i grafemi corrispondenti; dare più figure con più grafemi di quelli necessari
- CORRISPONDENZA GRAFEMA-FONEMA IN POSIZIONE INIZIALE, FINALE, INTERMEDIA DELLA PAROLA E RICERCA LESSICALE
e' arrivato un bastimento carico di...(dare grafema)
dare un grafema, il bambino lo legge, l'adulto chiede se nelle parole che pronuncia c'è il grafema dato



LIVELLO SILLABICO e SILLABICO-ALFABETICO

terzo periodo

IDENTIFICAZIONE DELLE COPPIE MINIME

CANE PANE TANE RANE
MARE MORE
FOTO MOTO
MELA VELA
RAMO REMO
MANO MAGO
CONO DONO
LANA TANA RANA
LAGO MAGO
LETTO TETTO
PORTA TORTA
TACCO PACCO
GOCCIA DOCCIA
PONTE MONTE
TESTA CESTA
PASTA POSTA PISTA
VASCA TASCA
GATTO GALLO
COLLO POLLO
GELATI PELATI

TAVOLO CAVOLO
PIZZA PAZZA PUZZO PEZZO POZZO
PEZZO MEZZO
PAZZO PIZZO
PAZZO MAZZO
FOTO VOTO
TOPO DOPO
PERE BERE
FETTA VETTA
VINO FINO
LUNA LANA
TOPO TIPO
MALE MELA
POSTA PORTA
INVERNO INFERNO
CASTELLO CARTELLO
STOFFA STAFFA
PAGLIA MAGLIA



- Completa le parole
 - disporre alcune lettere in senso verticale, altre vengono poste davanti al bambino in ordine sparso, gli si chiede di formare delle parole a destra e a sinistra delle lettere in verticale
- es. PANE
E
RANA
TANA
- Cambia la lettera: scrivere ad es. «pizza» e il bambino deve cambiare un solo grafema (PAZZA- PEZZA- POZZA.....)



LIVELLO ALFABETICO

primo periodo

- **OBIETTIVO:** favorire la scoperta del valore sonoro convenzionale in parole più complesse per lunghezza e struttura: dittonghi, gruppi consonantici, nessi vocale - consonante.
- **MATERIALE ED ATTIVITA':** parole inizialmente piane poi contenenti gruppi consonantici, bisillabe poi trisillabe, con il supporto di figure.

ANALISI E SINTESI FONOLOGICA DI PAROLE

COMPLETARE PAROLE

MEMORY: si pongono sul tavolo figure e parole corrispondenti capovolte e si formano le coppie parola – immagine

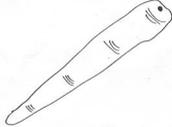
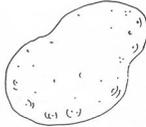
LIVELLO ALFABETICO

primo periodo

COMPLETA LE PAROLE INSERENDO LE LETTERE CHE MANCANO.

Es attività COMPLETARE PAROLE

si preparano delle figure e delle scritte in cui manca la lettera iniziale o quella finale o un'intermedia o la lettera di un gruppo consonantico e si chiede al bambino di completarla.

	C	A	R	O	T	
		A	R	O	T	A
	C	A			T	A
		A	T	A	T	A
	P	A			T	A
	P	A	T	A		
	B	E			N	A
			F	A	N	A
	B	E	F	A	N	



LIVELLO ALFABETICO

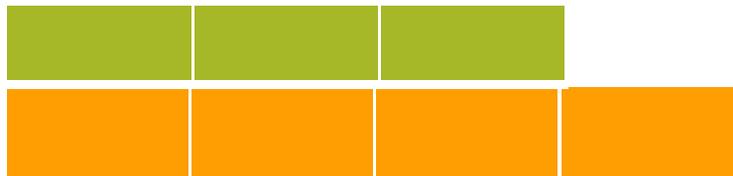
secondo periodo

- OBIETTIVO: consapevolezza fonologica raffinata
- ATTIVITA': prosegue l'attività con i fonemi scritti e con il materiale figurato

CERCA LA PAROLA: si mostra al bambino una figura (cane) e le seguenti parole: sedia, palla, cane, armadio, stella; si chiede quale è la parola che corrisponde alla figura

COMPLETAMENTO DI PAROLE: con le figure presenti, invitare il bambino a completare le parole in autonomia omettendo o solo la lettera iniziale o quella finale o iniziale e finale

ANALISI FONEMICA DI PAROLE CON GRUPPI: Proporre brevi parole formate da gruppo consonantico (TRA, STA, BLU, DRIN, TRE, ecc.) e chiedere al bambino di farne l'analisi fonema per fonema





LIVELLO ALFABETICO

secondo periodo

- In un foglio A4 scrivere combinati tra loro in vari modi tre o quattro grafemi (S-T-R-A STRA- RAST- SART) . Il bambino è invitato a trovare e cerchiare la combinazione proposta dall'insegnante (es. Trova "sart")
- L'insegnante consegna al bambino tre o quattro grafemi e lo invita a formare una certa combinazione (es. "scrivi RAST")
- Cambia la lettera: l'insegnante sceglie una parola e la scrive in un foglio. Il bambino deve, cambiando una sola lettera, trovare ogni volta una parola nuova. Il gioco prosegue finché è possibile, senza ripetersi

Es. VELA-MELA-TELA -TELE- TESE-TEME-TEMI ECC.
NASO-VASO-VASI-RASO-CASO

- CRUCIVERBA

- Trasformazione: l'adulto presenta una parola scritta e il bambino dovrà togliere una parte di essa ottenendo così una nuova parola di significato diverso dalla precedente es. prete-rete, carne-cane.
- Scoprire che all'interno di una parola possono nascondersi altre parole es. tavolino può diventare tavoli, voli, lino; tabacchino tacchino, tacchi.

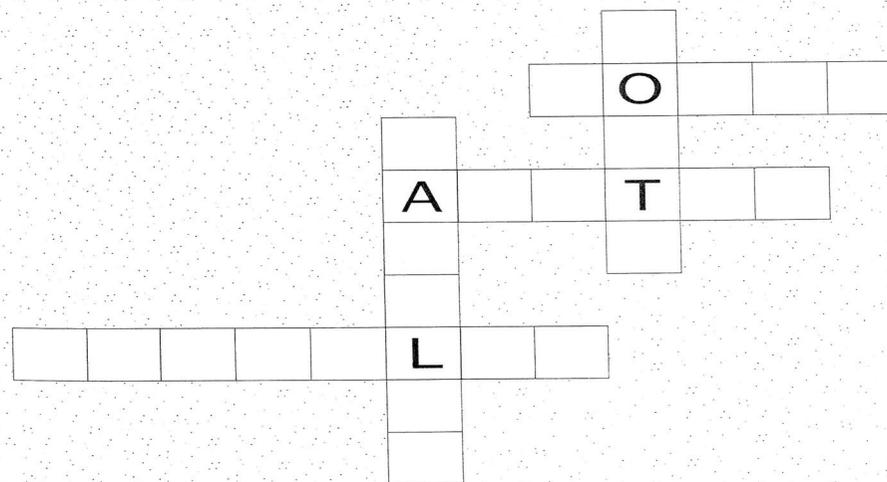
LIVELLO ALFABETICO

secondo periodo

Es attività CRUCIVERBA



PAGELLA
CORPO
CORTO
MANTELLO
ARATRO



LIVELLO ALFABETICO

terzo periodo

- **OBIETTIVO:** consolidare la consapevolezza fonologica raffinata mediante lettura e scrittura
- **MATERIALE:** grafemi scritti, parole scritte, cartoncini bianchi
- **ATTIVITA':** composizione, trasformazioni, lettura di parole
 - Anagrammi: scrivere un certo numero di parole che permettano, cambiando l'ordine delle lettere di formarne altre, il compito del bambino è quello di scoprirle e scriverle: es. data la parola MORA si può scrivere ROMA oppure AMOR
 - Lettura e comprensione di parole simili: porre davanti al bambino la coppia di parole e la coppia di figure corrispondenti, chiedergli di associare la parola scritta alla figura.

Es. GRATTO GATTO

- Cruciverba: proporre ancora aumentando
- la complessità

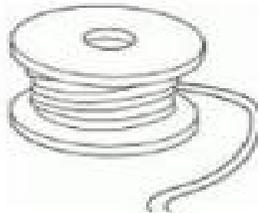




ERRORI PIU' COMUNI

SOSTITUZIONI f/v, t/d, c/g...

- discriminazione di parole e coppie minime di parole che differiscono per tratto sordo-sonoro (cerchio rosso-cerchio verde) (filastrocche con coppie minime) (non parole)
- Ricerca delle immagini che cominciano con F....ecc....



coop. LEGGER-MENTE

CAMPANELLI D'ALLARME

FINE 1[^] CLASSE



- Errori legati alla mancata acquisizione della FASE ALFABETICA
- Mancato raggiungimento del controllo sillabico in lettura e scrittura
- Incapacità ad eseguire le lettere in stampato maiuscolo in modo riconoscibile
- Lettere speculari
- Eccessiva lentezza nella lettura e scrittura

DIFFICOLTA' NELLA FASE ALFABETICA

- Errori e lentezza legati al recupero della mappatura grafema-fonema

- Errori di tipo fonologico
 - Scambio di grafemi ("f" con "v", "c" con "g")
→ *es. vuoco per fuoco*
 - Aggiunta di grafemi o sillabe
→ *es. tavovolo per tavolo*
 - Errori nella sequenza (inversioni, migrazioni)
→ *es. bamlabo per bambola*
 - Omissione di grafemi o sillabe
→ *es. capo per campo*





CAMPANELLI D'ALLARME

primi mesi 2[^] CLASSE



- E' regredito rispetto a fine 1[^]
- Non si osservano progressi